

Assemblea Territoriale d'Ambito ATA RIFIUTI - ATO 5

Ascoli Piceno

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA

n. 6

del 26/07/2016

Oggetto: "Indirizzi riguardo la gestione transitoria dello smaltimento dei rifiuti"

L'anno 2016, il giorno 26 del mese di luglio, alle ore 16.30 in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima convocazione, presso la Sala del Consiglio Provinciale di Ascoli Piceno, si è riunita, convocata con apposito avviso, l'Assemblea, con la registrazione delle seguenti presenze:

Presidente: Paolo D'Erasmo

Segretario verbalizzante: Claudio Carducci

N°	Comune	Componente	Carica	Quota PRESENTE	Quota ASSENTE
1	ACQUASANTA TERME	Valentina Ventura	Consigliere Comunale	3,48	
2	ACQUAVIVA PICENA	Pierpaolo Rosetti	Sindaco	1,60	
3	APPIGNANO DEL TRONTO	Agostini Maria Nazzarena	Consigliere Comunale	1,10	
4	ARQUATA DEL TRONTO	Piergiorgio De Marco	Consigliere Comunale	2,05	
5	ASCOLI PICENO	Luigi Lattanzi	Assessore	21,58	
6	CARASSAI				0,83
7	CASTEL DI LAMA	Francesco Ruggieri	Sindaco	2,84	
8	CASTIGNANO	Fabio Polini	Sindaco	1,74	
9	CASTORANO	Daniel Claudio Ficcadenti	Sindaco	0,98	
10	COLLI DEL TRONTO				1,26
11	COMUNANZA	Alberto Antognozzi	Consigliere Comunale	2,02	
12	COSSIGNANO	Roberto De Angelis	Sindaco	0,63	
13	CUPRA MARITTIMA	Domenico D'Annibali	Sindaco	2,13	
14	FOLIGNANO	Angelo Flaiani	Sindaco	3,51	
15	FORCE	Augusto Curti	Sindaco	1,15	

16	GROTTAMMARE	Enrico Piergallini	Sindaco	5,56	
17	MALTIGNANO	Armando Falcioni	Sindaco	1,00	
18	MASSIGNANO	Massimo Romani	Sindaco	0,85	
19	MONSAMPOLO DEL TRONTO	Pierluigi Caioni	Sindaco	1,73	
20	MONTALTO DELLE MARCHE	Graziella Coccia	Vice Sindaco	1,42	
21	MONTEDINOVE	Giovanni Borraccini	Delegato	0,40	
22	MONTEFIORE DELL'ASO				1,27
23	MONTEGALLO	Luana Ventura	Consigliere Comunale	1,02	
24	MONTEMONACO	Onorato Corbelli	Sindaco	1,35	
25	MONTEPRANDONE	Stefano Stracci	Sindaco	4,25	
26	OFFIDA	Valerio Lucciarini	Sindaco	2,77	
27	PALMIANO	Giuseppe Amici	Sindaco	0,29	
28	RIPATRANSONE	Remo Bruni	Sindaco	2,82	
29	ROCCAFLUVIONE	Francesco Leoni	Sindaco	1,80	
30	ROTELLA	Giovanni Borraccini	Sindaco	0,81	
31	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	Andrea Assenti	Vice Sindaco	17,05	
32	SPINETOLI	Alessandro Luciani	Sindaco	2,37	
33	VENAROTTA				1,33
34	PROVINCIA DI ASCOLI PICENO	Paolo D'Erasmo	Presidente	5,00	
	TOTALE			95,3	4,69

La seduta è pubblica

Il Presidente, constatata la presenza di n. 29 rappresentanti degli Enti convenzionati pari al 95,3% e previo accertamento della presenza del quorum costitutivo stabilito per la validità della seduta in seconda convocazione delle quote dichiara aperta la seduta con la discussione sull'argomento inserito al punto 4) dell'ordine del giorno: "Indirizzi riguardo la gestione transitoria dello smaltimento dei rifiuti"

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER L'ASSEMBLEA ATA RIFIUTI

Oggetto: "Indirizzi riguardo la gestione transitoria dello smaltimento dei rifiuti"

IL PRESIDENTE RIFERISCE:

Attualmente sulla base degli indirizzi dell'Assemblea stiamo conferendo da circa un anno e mezzo i rifiuti presso la discarica di Geta. In precedenza, il dott. Carducci ha riferito in merito agli aspetti riguardanti i controlli e verifiche fatte presso quel sito. Sussiste una effettiva difficoltà della gestione emergenziale delle 40 mila tonnellate di rifiuti annue prodotte dai cittadini e dalle imprese di questo territorio, tenuto conto che tra pochissimi giorni scadrà l'ultima ordinanza emessa.

Per fronteggiare tale ulteriore emergenza, in attesa del Piano d'Ambito, abbiamo due soluzioni possibili che mi accingo a mettere in votazione (lo abbiamo fatto anche nelle assemblee precedenti) e precisamente: una prevede di abbancare nella discarica di Fermo ad un prezzo stabilito di 137 euro a tonnellata; l'altra, prevede di continuare, in attesa del Piano d'Ambito, mediante un Piano stralcio, ad abbancare i rifiuti a Geta per due anni previo parere dell'Arpam e legale del nostro avvocato.

Quindi c'è la soluzione discarica di Fermo e l'altra che, a sua volta, si articola in due distinti passaggi: il primo che consentirà di abbancare, presso il sito di Geta, fino a settembre allo stesso prezzo di 95€/ton., con appassita ordinanza, per una volumetria residua di circa 15 mila metri cubi, andando a completare l'attuale sito con riprofilattura della vasca attualmente in coltivazione; il secondo consistente nel progetto per realizzare un sormonto su una vasca esistente all'interno del polo Geta che, da intendersi costituente Piano stralcio anticipatorio del Piano d'Ambito, può consentire di abbancare per due anni e per una volumetria di circa 80 mila metri cubi complessivi.

La strada da percorrere quindi è quella del Piano stralcio della durata di due anni, acquisiti i pareri sopradetti, in attesa del Piano d'Ambito definitivo volto ad individuare la discarica di soccorso di servizio che questo territorio deve progettare per i prossimi 10-15 anni in base agli indirizzi dell'Assemblea che verranno riportati all'interno del Piano d'Ambito.

Quindi, in sintesi, le due soluzioni temporanee in attesa del Piano d'Ambito che sottoponiamo all'Assemblea sono le seguenti: andare a conferire a Fermo a 137 €/ton. + Iva o continuare ad abbancare a Geta confermando l'importo di 95 €/ton.

Interviene il Sindaco di Castignano Fabio Polini sottolineando come la soluzione di Fermo non deve costituire un deterrente, perché con l'aumento della raccolta differenziata il costo a tonnellata non va a crescere sulla bolletta per i cittadini dato che è possibile abbassare i quantitativi che vanno in discarica senza ricorrere, nel caso di Fermo, ad ordinanze in deroga di conferimento a Geta, sito come noto per i rifiuti speciali. Invito i colleghi a riflettere su questi aspetti. Nel caso la proposta di abbancare a Fermo venisse bocciata dall'Assemblea e si dovesse continuare a conferire a Geta per altri due anni con un Piano stralcio, ritengo debba essere rivisto l'ecoincentivo riconosciuto a Castignano per il disagio ambientale.

Prende quindi la parola l'Assessore all'Ambiente del Comune di Ascoli Luigi Lattanzi
Ringrazio il Presidente D'Erasmo per l'equilibrio che sta mantenendo all'interno dell'Assemblea dell'Ata in particolar modo nella discussione del punto n.3. Avrei apprezzato lo stesso atteggiamento anche nella discussione del punto n. 4. Vorrei proporre un'alternativa nelle more del Piano d'Ambito definitivo: dare la possibilità al Comune di Ascoli e alla società Ascoli Servizi

Comunali di presentare un progetto di realizzazione di un'ulteriore vasca a Relluce dando seguito, peraltro, all'indirizzo approvato all'unanimità dall'Assemblea del 13 gennaio 2015. A tale riguardo cita alcuni passaggi della medesima seduta del 13 gennaio 2015 "in cui all'unanimità l'Assemblea esprime parere favorevole per conferire i rifiuti nella discarica della ditta Geta ubicata in località Alto Bretta per il minor tempo possibile in assenza di altre soluzioni nelle more dell'autorizzazione con procedura ordinaria variante Aia e realizzazione di un'ulteriore vasca nella discarica di Relluce". L'Assessore osserva inoltre che la discarica di Geta è privata mentre Relluce è pubblica e rileva la pericolosità, dal punto di vista ambientale e di possibilità di incidenti stradali, derivante dall'aumento del traffico sulle strade del Comune di Ascoli, interessate dal trasporto quotidiano dei rifiuti verso Geta. Chiede pertanto alla Presidenza se è possibile inserire in votazione la proposta del Comune di Ascoli evidenziando, come in caso di indirizzo positivo dell'Assemblea per questa ulteriore soluzione, nel giro di qualche giorno il Comune sarebbe in grado di presentare il relativo progetto con tutti i requisiti richiesti dai tecnici. Annuncia infine l'astensione per quanto riguarda l'opzione di abbancamento a Fermo e il voto contrario per il Piano stralcio nella discarica di Geta.

Riprende la parola il Presidente D'Erasmo

Nell'Assemblea del comitato ristretto sia l'Assessore Lattanzi che il Sindaco di Ascoli Castelli hanno richiesto di portare all'attenzione dell'Assemblea la disponibilità ad esaminare un eventuale progetto su Relluce che di fatto non c'è e non è stato presentato. Ritengo peraltro che in questo momento l'Assemblea si trova in difficoltà oggettiva nel valutare la possibilità di un progetto su Relluce perché tale sito presenta diverse criticità come la ricopertura delle vasche con la scadenza del 30 agosto e la questione del percolato.

Interviene la Dott.sa Luigina Amurri, dirigente del Servizio Ambiente della Provincia chiarendo che per la 4° vasca di Relluce il termine per procedere alla copertura è scaduto a marzo 2016 e che è stata inviata una diffida dando come termine ultimo il 31 agosto. La copertura della 5° vasca scadrà nel mese di settembre/ottobre 2016. Infine, la dirigente osserva che Ascoli Servizi Comunali ha segnalato l'inquinamento dei terreni a valle di detta discarica e che la Provincia ha sollecitato l'Arpam ad effettuare controlli di cui si è in attesa di risposta.

Il dibattito continua con l'intervento della Consigliera del Comune di Appignano del Tronto Maria Nazzarena Agostini che ricorda all'Assemblea diverse problematiche ambientali e diffuse riguardanti la discarica di Relluce come, ad esempio, le diffuse per mancata comunicazione dei dati di monitoraggio della morfologia della discarica, per il superamento delle quantità prescritte di rifiuti, sospensioni dell'Aia per violazioni diffuse quali continua e reiterata mancanza della copertura giornaliera, diffida per la mancata realizzazione dei pozzi verticali di drenaggio, rottura degli inclinometri a valle nelle vasche 3 e 4 e altre questioni di cui ha a disposizione la relativa documentazione. Invita quindi l'Assemblea a redigere il Piano d'Ambito e comunque ad implementare la raccolta differenziata.

Interviene poi il Vice Sindaco di Castel di Lama Gianluca Re che ricorda i tanti disagi subiti dai cittadini del suo Comune a causa dei miasmi della discarica di Relluce e della presenza dell'impianto di TMB e ritiene improponibile reiterare la soluzione di Relluce che, a suo avviso, è da considerarsi un capitolo chiuso. Si augura che all'interno del Piano d'Ambito non trovi accoglimento la proposta dei gestori delle società Ascoli Servizi Comunali e Picenambiente della riapertura di Relluce, inaccettabile dal punto di vista politico, giuridico, ambientale. Invita i gestori del ciclo dei rifiuti ad individuare soluzioni alternative e, pur comprendendo il disagio del Comune di Castignano, osserva che finora la soluzione della Geta è quella più ragionevole. Esprime infine solidarietà al Comune di Castignano manifestando l'opportunità di prevedere in qualche forma un incentivo ulteriore all'eco indennizzo.

Il dibattito prosegue con l'intervento del Sindaco di Offida Valerio Lucciarini rilevando che se l'Ata fosse stata costituita nei tempi dovuti oggi si sarebbe potuto ragionare nel merito su diverse soluzioni compresa Relluce, ma ciò non è possibile. Evidenzia che abbancare a Fermo non è una soluzione praticabile perché contribuisce a "quel turismo dei rifiuti" oggetto di dibattito e di discussione a livello internazionale. Manifesta la necessità di dare una spinta forte al Piano d'Ambito e determinare un innalzamento della differenziata spalmato su tutto il territorio. Ritiene congrua la proposta di aumentare l'ecoincentivo per il Comune di Castignano e di far propria la proposta del Presidente D'Erasmo su Geta con l'impegno a valutare tutte le problematiche anche all'interno di un Piano D'Ambito condiviso e virtuoso.

Prende poi la parola il Sindaco di Grottammare Enrico Piergallini che, ribadendo la necessità di mantenere una tariffa accettabile per non gravare sui cittadini, preannuncia il voto contrario a conferire nella discarica di Fermo e il voto favorevole al conferimento dei rifiuti alla discarica Geta.

Prende poi di nuovo la parola il Sindaco di Castignano Fabio Polini per annunciare il suo voto favorevole al conferimento dei rifiuti a Fermo e il voto contrario sull'abbancamento a Geta, discarica, autorizzata per lo smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non, a suo avviso, per i rifiuti solidi urbani. Ribadisce inoltre le tante problematiche ambientali subite dal Comune di Castignano con particolare riguardo alla ex discarica Ipgi.

Il Presidente auspica l'aumento della raccolta differenziata a livello territoriale per conseguire, oltre che i livelli previsti dalla normativa vigente, anche una maggiore sostenibilità del ciclo dei rifiuti.

Non ci sono altri interventi il Presidente chiede all'Assemblea che si esprima sulle tre questioni poste con distinte votazioni.

L'ASSEMBLEA ATA RIFIUTI

Sentita l'illustrazione del Presidente Paolo D'Erasmo

Uditi gli interventi del sindaco di Castignano, dell'Assessore all'Ambiente del Comune di Ascoli Piceno Luigi Lattanzi, della Consigliera del Comune di Appignano del Tronto Maria Nazzarena Agostini, del Vice Sindaco di Castel di Lama Gianluca Re, del Sindaco di Offida Valerio Lucciarini, del Sindaco di Grottammare.

Il tutto come risulta dalla registrazione trascritta ed allegata a parte avente valore probatorio e documentale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

RICHIAMATA la Legge Regionale Marche n. 18 del 25.10.2011, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. 91 del 03.11.2011, recante «Attribuzione delle funzioni in materia di servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 12.10.2009 n. 24: "Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifiche dei siti inquinati"»

VISTA la "Convenzione per l'esercizio unitario delle funzioni amministrative in materia di organizzazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani da parte dell'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) dell'Ambito Territoriale Ottimale ATO 5 - Ascoli Piceno" approvata e sottoscritta dai Comuni della Provincia di Ascoli Piceno e dalla Provincia stessa;

RICHIAMATO altresì il Decreto del Presidente della Provincia di Ascoli Piceno, n. 20 del 20/09/2013, con il quale è stato preso atto della costituzione dell'Assemblea Territoriale d'Ambito dell'ATO 5 - Ascoli Piceno (ATA) avvenuta in data 03/09/2013;

Ritenuto di procedere alla prima votazione concernente **“il conferimento dei rifiuti nella discarica di Fermo”**:

Con votazione palese espresse per alzate di mano

Presenti e votanti: 29

Favorevoli: 1 (Castignano)

Contrari: 26 (Acquasanta Terme, Acquaviva Picena, Appignano del Tronto Arquata del Tronto, Castel di Lama, Castorano, Comunanza, Cupra Marittima, Folignano, Force, Grottammare, Maltignano, Massignano, Monsampolo del Tronto, Montalto delle Marche Montedinove, Montegallo, Montemonaco, Monteprandone, Offida, Palmiano, Ripatransone, Roccafluvione, Rotella, San Benedetto del Tronto e Spinetoli)

Astenuti: 2 (Cossignano e Ascoli Piceno)

DELIBERA

Di respingere la proposta riguardante **“il conferimento dei rifiuti nella discarica di Fermo”**:

Quindi

Si procede alla votazione della seconda proposta riguardante **“l'abbancamento dei rifiuti con ordinanza alla discarica di Geta fino a fine settembre, fermo restando l'importo del prezzo di 95,00€/ton e l'impegno di assegnare ulteriori 0,5 €/ton. Al Comune di Castignano”**:

Con votazione palese espressa per alzata di mano

Presenti e votanti: 29

Favorevoli: 25 (Acquasanta Terme, Acquaviva Picena, Appignano del Tronto Arquata del Tronto, Castel di Lama, Castorano, Comunanza, Cupra Marittima, Folignano, Force, Grottammare, Maltignano, Massignano, Monsampolo del Tronto, Montaldo delle Marche Montedinove, Montegallo, Montemonaco, Monteprandone, Offida, Palmiano, Ripatransone, Roccafluvione, Rotella e Spinetoli)

Contrari: 1 (Ascoli Piceno)

Astenuti: 3 (Cossignano, Castignano e San Benedetto del Tronto)

DELIBERA

Di approvare **“l'abbancamento dei rifiuti con ordinanza alla discarica di Geta fino a fine settembre, fermo restando l'importo del prezzo di 95,00€/ton e l'impegno di assegnare ulteriori 0,5 €/ton. Al Comune di Castignano”**:

Quindi si procede alla votazione della terza proposta consistente nel **“ritenere il progetto di sormonto della vasca n.1 della discarica di Geta, pervenuto in data 22.07.2016 ed acquisito al protocollo generale dell'Ente in data 25.07.2016 n° 23850, previo parere dell'Arpam e parere**

legale, quale “Piano stralcio anticipatorio del Piano d’Ambito” confermando il prezzo di € 95/ton.

Con votazione palese espressa per alzata di mano:

Presenti e votanti: 29

Favorevoli: 25 (Acquasanta Terme, Acquaviva Picena, Appignano del Tronto Arquata del Tronto, Castel di Lama, Castorano, Comunanza, Cupra Marittima, Folignano, Force, Grottammare, Maltignano, Massignano, Monsampolo del Tronto, Montalto delle Marche Montedinove, Montegallo, Montemonaco, Monteprandone, Offida, Palmiano, Ripatransone, Roccafluvione, Rotella e Spinetoli)

Contrari: 1 (Ascoli Piceno)

Astenuti: 3 (Cossignano, Castignano e San Benedetto del Tronto)

DELIBERA

Di far valere il progetto di sormonto della vasca n.1 della discarica di Geta, pervenuto in data 22.07.2016 ed acquisito al protocollo dell’Ente in data 25.07.2016 prot. n° 23850, previo parere dell’Arpam e parere legale, quale “Piano stralcio anticipatorio del Piano d’Ambito” confermando il prezzo di € 95/ton.

F.to
IL PRESIDENTE
Paolo D’Erasmo

F.to
Il Segretario di seduta
Claudio Carducci